

Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM

Facoltà di Interpretariato, traduzione e studi linguistici e culturali

Corso di laurea in Magistrale in Traduzione specialistica e interpretariato di conferenza

Classe di appartenenza: LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato

Nome inglese del Corso: Specialized translation and conference interpreting

REGOLAMENTO DIDATTICO – ANNO ACCADEMICO 2017/18

Presentazione

La Laurea Magistrale in Traduzione specialistica e interpretariato di conferenza si configura come percorso di formazione specialistica per quanti, con una solida formazione linguistica alle spalle, desiderano formarsi professionalmente aprendosi verso il mondo, verso la realtà delle imprese, delle organizzazioni e delle relazioni internazionali: diventando traduttori o interpreti professionisti. Il Corso di Laurea Magistrale in

Traduzione specialistica e interpretariato di conferenza prevede due curricula formativi distinti: *Traduzione specialistica e Interpretariato di conferenza*.

Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea si articola nei due curricula di Traduzione specialistica e Interpretariato di conferenza, e definisce come segue i propri obiettivi formativi specifici.

Si prefigge come obiettivo precipuo la formazione di laureati con una conoscenza altamente specialistica della lingua inglese e di una seconda lingua straniera (tedesco/francese/spagnolo), con un focus sulla traduzione specialistica e tecnico-scientifica e sull'interpretazione simultanea e consecutiva in contesti lavorativi nei quali è richiesta una mediazione linguistica di elevato livello per quanto attiene alla forma e alle particolarità culturali.

Una formazione approfondita sulla lingua e sulla cultura italiana, declinata in una prospettiva comparatistica ed europea, permetterà una gestione professionale degli apparati linguistici e culturali per un corretto e concorrenziale inserimento nel mercato internazionale e comunitario.

La formazione dello studente sarà completata attraverso tirocini formativi nell'area professionale di riferimento.

Gli studenti di entrambi i curricula sono preparati a un mercato molto competitivo, che sempre di più richiede non solo le capacità, squisitamente linguistiche, di interpretare e di tradurre, ma anche abilità necessarie per compiti affini: la revisione delle traduzioni, la preparazione di testi per la pubblicazione (correzione di bozze, impaginazione) e l'uso di vari tipi di software per la traduzione assistita, attraverso l'applicazione di tecnologie informatiche e multimediali. Riguardo alle competenze tecnologiche, il Corso di Laurea forma lo studente (attraverso insegnamenti caratterizzanti, affini e a scelta) nei sistemi di traduzione assistita, nei sistemi di memoria di traduzione, nella creazione di database, nella traduzione automatica (MT) e negli strumenti informatici utili all'esercizio della professione d'interprete.

Agli studenti del Corso di Laurea sono forniti gli strumenti anche per essere a conoscenza delle richieste del mercato e dei profili lavorativi; per gestire le relazioni e le negoziazioni con i clienti; per lavorare sotto

pressione e con altri esperti in contesti multilingue e di gruppo (anche in team virtuali); per rispettare le richieste (scadenze, impegni, competenze interpersonali); per sviluppare una ricerca terminologica e documentaria; per utilizzare i motori di ricerca in modo efficace (software terminologico, corpora elettronici, dizionari elettronici).

Nell'ambito del curriculum Interpretariato, considerata l'alta possibilità che lo studente lavori anche come traduttore, sono previsti laboratori di traduzione pragmatica.

Nell'ambito del curriculum Traduzione, per venire incontro alla necessità di avere competenze anche orali nelle lingue scelte, sia per negoziare con eventuali clienti, che per tradurre materiali audio o audiovisivi, sono previsti laboratori appositamente svolti in lingua da docenti madrelingua.

Relativamente al Curriculum Traduzione, questo Corso di Laurea si contraddistingue dagli altri Corsi di Laurea nazionali della stessa classe per l'offerta d'insegnamenti interamente dedicati a:

- la storia delle pratiche traduttive letterarie in Italia (L-FIL-LET/10) e in ambito europeo (L-FIL-LET/14) che rappresentano un aspetto importante dell'industria della traduzione.
- la formazione nell'ambito del web publishing e del web editing (INF/01). In tal senso, sono fornite competenze in ambiti sempre più richiesti nel campo della traduzione come conseguenza del processo di delocalizzazione per il quale i traduttori sono invitati spesso a lavorare direttamente dentro ai siti web.

Relativamente al Curriculum di Interpretariato di Conferenza, coerentemente con l'impostazione professionalizzante del Corso di Laurea che si rivolge anche ai campi affini all'indirizzo scelto dallo studente, è prevista l'acquisizione di crediti formativi dedicati alla traduzione dei linguaggi settoriali. Tale assetto didattico permette allo studente che sceglie il Curriculum di Interpretariato di Conferenza, di approfondire la conoscenza dei linguaggi settoriali anche in ambito traduttivo.

È inoltre prevista la possibilità per gli studenti del Curriculum traduzione specialistica, di conseguire un doppio diploma di laurea magistrale italo-francese in virtù dell'accordo che l'università IULM ha perfezionato con l'Université de Haute-Alsace, Mulhouse.

Gli obiettivi formativi si raggiungeranno tramite lezioni e seminari, partecipazione a laboratori di traduzione e interpretariato e laboratori informatici oltre che agli incontri organizzati con i professionisti del settore.

L'esperienza di tirocinio (in cui gli studenti sono chiamati a interagire, gestire e progettare di concerto con figure professionali) e l'eventuale soggiorno all'estero alla fine del secondo anno, consentiranno di rendere più solida la preparazione linguistica e culturale e di sperimentare la competenza nei processi comunicativi. Le conoscenze acquisite verranno sottoposte a cicliche verifiche in itinere all'interno degli insegnamenti. La prova finale consentirà di valutare il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Sintesi

Relativamente al Curriculum di Interpretariato di Conferenza, coerentemente con l'impostazione professionalizzante del Corso di Laurea che si rivolge anche ai campi affini all'indirizzo scelto dallo studente, è prevista l'acquisizione di crediti formativi dedicati alla traduzione dei linguaggi settoriali. Tale assetto didattico permette allo studente che sceglie il Curriculum di Interpretariato di Conferenza, di approfondire la conoscenza dei linguaggi settoriali anche in ambito traduttivo.

È inoltre prevista la possibilità per gli studenti del Curriculum traduzione specialistica, di conseguire un doppio diploma di laurea magistrale italo-francese in virtù dell'accordo che l'università IULM ha perfezionato con l'Université de Haute-Alsace, Mulhouse.

Gli obiettivi formativi si raggiungeranno tramite lezioni e seminari, partecipazione a laboratori di traduzione e interpretariato e laboratori informatici oltre che agli incontri organizzati con i professionisti del settore.

L'esperienza di tirocinio (in cui gli studenti sono chiamati a interagire, gestire e progettare di concerto con figure professionali) e l'eventuale soggiorno all'estero alla fine del secondo anno, consentiranno di rendere più solida la preparazione linguistica e culturale e di sperimentare la competenza nei processi comunicativi. Le conoscenze acquisite verranno sottoposte a cicliche verifiche in itinere all'interno degli insegnamenti. La prova finale consentirà di valutare il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi.

La quota riservata a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale è pari al 68% dell'impegno orario complessivo, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione:

Si richiedono conoscenze e capacità nelle aree delle lingue straniere, le letterature straniere, la letteratura comparata, la filologia, la linguistica, l'estetica, la letteratura italiana, la lingua italiana, l'informatica, la traduzione assistita, il diritto internazionale, la storia contemporanea, l'economia e la gestione delle imprese.

- Conoscenza approfondita (livello target C2) nelle due lingue oggetto di studio.
- Conoscenza e comprensione specialistica di quanto concerne la gestione dei processi comunicativi nelle due lingue e nella propria.
- Conoscenza della storia degli studi sulla traduzione
- Avanzata capacità traduttiva in ambito editoriale, letterario e culturale, e specialistico
- Conoscenza della metodologia d'analisi dei testi
- Conoscenza degli strumenti della traduzione (repertori lessicografici e terminologici) sia cartacei sia online
- Conoscenza dei ruoli e delle professioni della filiera editoriale

La conoscenza e la capacità di comprensione si acquisiscono con la frequenza a corsi, laboratori e seminari, discussioni d'aula, tirocini, lavori e progetti individuali e di gruppo e si verifica con una interazione attiva in classe e in sede d'esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La conoscenza e la comprensione si acquisiscono con la frequenza a corsi, laboratori e seminari.

Il laureato:

- Raggiunge un'ottima conoscenza delle due lingue in gran parte degli ambiti della variazione linguistica (variazione diacronica, diastratica, diafasica, diatecnica)
- è in grado di interagire con successo in ogni ambito di mediazione interculturale e pragmatica

- è in grado di svolgere diverse funzioni all'interno dell'elaborazione di un progetto editoriale
- è in grado di operare nel mercato come traduttore o interprete

La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene sottoposta a cicliche verifiche in itinere all'interno degli insegnamenti e in sede d'esame.

Autonomia di giudizio

Capacità di analisi, di gestione e di valutazione critica di tematiche complesse inerenti la traduzione specialistica e l'interpretariato di conferenza con abilità nella formulazione di giudizi, adattabile a differenti contesti di riferimento, in considerazione, inoltre, degli aspetti eticamente e socialmente sostenibili concernenti la mediazione linguistica, con particolare riferimento alle questioni relative a: parametri di valutazione nell'interpretazione e nella traduzione; deontologia professionale; aspetti pratici della professione.

L'autonomia di giudizio è sviluppata a lezione e nelle prove scritte e orali, ponendo lo studente davanti a situazioni e problematiche nuove e particolari, e invitandolo a reagire in modo lucido e creativo, e poi a spiegare perché ha reagito in tal modo. Poiché la traduzione comporta un numero elevato di scelte interdipendenti, si presta molta attenzione, sia in aula sia in sede d'esame, alla coerenza tra le scelte compiute. In questo senso acquisire un'autonomia di giudizio significa assumere consapevolmente una particolare impostazione e poi rimanervi fedele.

Oltre a essere guidato nel corso del processo formativo come sopra indicato, lo studente dimostrerà di aver acquisito una piena autonomia critica nella redazione della prova finale.

Abilità comunicative

Capacità di comunicazione chiara e fluente in merito alle tematiche di riferimento all'interpretariato di conferenza e alla traduzione specialistica, in virtù di una conoscenza approfondita degli apparati teorici di riferimento, con capacità sia specialistica sia di divulgazione. Nella particolare considerazione di problematiche riconducibili all'analisi del discorso e all'intenzione comunicativa (processi comunicativi della traduzione e dell'interpretazione), e nella considerazione delle tappe del processo comunicativo, tanto nell'interpretazione consecutiva, quanto nell'interpretazione simultanea.

Capacità di interagire e mediare con soggetti sia del privato sia del pubblico.

Le abilità comunicative sono al centro dell'insegnamento della traduzione e dell'interpretariato. Ogni lezione di laboratorio e di traduzione specialistica si offre inevitabilmente come un costante incoraggiamento ad affinare la propria sensibilità linguistica per comunicare in modo più efficace. Gli esami, sia scritti sia orali, le prove in itinere e la prova finale, sono la sede precipua per valutare l'acquisizione da parte dello studente di tali abilità.

Capacità di apprendimento

Capacità di gestire in forma critica e autonoma contenuti linguistici specialistici, nonché abilità tecniche e linguistiche specialistiche, funzionali tanto all'aggiornamento e alla pratica professionale, quanto all'eventuale proseguimento degli studi in una prospettiva professionalizzante di elevata settorialità.

La capacità di apprendimento è incoraggiata e sviluppata mettendo lo studente davanti a un costante e calibrato aumento della difficoltà delle sfide affrontate, sia a lezione che in sede di esame. Nel campo dell'interpretariato e della traduzione, le verifiche sistematiche svolte durante l'anno fanno emergere con evidenza il livello della capacità di apprendimento degli studenti.

Nella prova finale gli studenti dimostrano di aver acquisito capacità di apprendimento sfruttando il bagaglio metodologico di analisi e di progettazione del lavoro. I laureati, pertanto, saranno in grado di declinare le proprie capacità di apprendimento in modo autonomo anche in successivi percorsi di studi.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)

Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)

Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

funzione in un contesto di lavoro:

Traduttore; interprete di conferenze; localizzatore; revisore dei testi; comunicatore tecnico; esperto in terminologia; esperto nel settore editoriale e multimediale; curatore e revisore di testi specialistici (economico-giuridici, tecnico-scientifici, turistici, artistico-letterari).

I laureati del Curriculum in Traduzione specialistica operano nel ruolo di traduttori in ambiti freelance o inseriti in istituzioni, agenzie e aziende.

I laureati del Curriculum in Interpretariato di conferenza lavorano come mediatori linguistici in ambiti quali conferenze, incontri privati e udienze in tribunale, come freelance o inseriti in istituzioni, agenzie e ditte private.

competenze associate alla funzione:

Analisi e traduzione di testi settoriali, letterari o di natura editoriale e saggistica; traduzione di testi multimediali (siti web, localizzazione); capacità di svolgere attività d'interpretazione di trattativa, consecutiva e chuchotage in occasione di trattative, negoziati, visite aziendali, convegni (nelle combinazioni linguistiche fra le seguenti lingue: inglese, francese, tedesco, spagnolo e italiano). Didattica e ricerca in campo linguistico-traduttologico. Mediazione linguistica scritta e orale. Gli studenti sono preparati anche a svolgere incarichi redazionali (responsabile o addetto ufficio stampa per le istituzioni), o anche di esperto in relazioni pubbliche e comunicazione d'impresa, portavoce nelle amministrazioni pubbliche, redattore ufficio relazioni con il pubblico, esperto in politiche internazionali e delle organizzazioni.

I laureati del Curriculum in Traduzione specialistica possiedono profonde competenze nella teoria e pratica della traduzione, e specifiche competenze nei linguaggi specialistici dal punto di vista sia teorico che terminologico.

I laureati del Curriculum in Interpretariato di conferenza possiedono competenze attive e passive nelle tecniche dell'interpretariato (di conferenze, parlamentare, di trattativa, di comunità) coerenti con le necessità espresse dal mondo del lavoro, inteso come impresa privata, istituzioni ed enti pubblici di ambito

nazionale e/o internazionale operanti in tutte quelle aree nelle quali è richiesta un'intermediazione linguistica professionale. Le competenze dei laureati di questo corso sono inoltre utilizzabili nell'ambito della ricerca scientifica e della didattica applicata.

sbocchi occupazionali:

Il Curriculum in Traduzione specialistica consente di operare come professionista freelance (operando direttamente con clienti privati e pubblici o attraverso agenzie di traduzione), oppure di assumere incarichi professionali di responsabilità sia nel campo dell'editoria, sia nell'ambito delle istituzioni nazionali e internazionali (in particolare, le strutture dell'Unione Europea, enti e istituzioni nei settori della didattica e della ricerca e affini).

Tali competenze potranno essere spese sia nel campo dell'impresa editoriale, sia nell'ambito delle istituzioni internazionali e nazionali, con particolare attenzione per le strutture Unitarie europee, nonché all'interno di enti e istituzioni operanti nei settori della didattica e della ricerca.

I laureati in Traduzione specialistica potranno inoltre mettere a frutto la propria approfondita preparazione umanistica, unita alle significative competenze nella traduzione scritta, grazie alla conoscenza dei lessici specialistici, e alla capacità di utilizzare gli ausili informatici e telematici finalizzati alla traduzione in ambito umanistico, tecnico e scientifico. Il Curriculum in Traduzione specialistica ha, dunque, come obiettivo la formazione di traduttori di alto livello professionale con una conoscenza dei contesti giuridico-politici ed economico-sociali dell'Europa contemporanea, nonché della realtà editoriale legata ai settori della pubblicità e della multimedialità. Le competenze dei laureati di questo corso di laurea sono inoltre utilizzabili nell'ambito della ricerca scientifica e della didattica applicata.

Il Curriculum in Interpretariato di conferenza permette di inserirsi professionalmente in tutte quelle aree nelle quali è richiesta un'intermediazione linguistica professionale.

I laureati di questo corso devono possedere competenze attive e passive nelle tecniche dell'interpretariato (di conferenza, parlamentare, di trattativa, di comunità) coerenti con le necessità espresse dal mondo del lavoro, inteso come impresa privata, istituzioni ed enti pubblici di ambito nazionale e/o internazionale operanti in tutte quelle aree nelle quali è richiesta un'intermediazione linguistica professionale. Le competenze dei laureati di questo corso sono inoltre utilizzabili nell'ambito della ricerca scientifica e della didattica applicata.

Norme relative all'accesso

L'accesso al Corso di laurea magistrale richiede adeguate conoscenze nell'ambito della mediazione linguistica per almeno due delle lingue straniere scelte, unitamente a solide conoscenze di base nell'area delle lingue e delle culture straniere.

Non è prevista l'attribuzione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi agli studenti che si iscrivono alle lauree magistrali.

Per entrambi i curricula (Traduzione specialistica e Interpretariato di conferenza) si richiede la competenza attiva e passiva in due lingue straniere.

Il livello di conoscenza delle lingue straniere deve essere orientativamente pari al livello C1 del Quadro comune europeo di riferimento.

Possono presentare domanda di ammissione:

a) gli studenti che hanno già conseguito il diploma di Laurea triennale in una delle seguenti classi (o equipollenti), o titolo straniero equivalente:

L-10 Lettere (o classe 5 ex D.M. 509/99)

L-11 Lingue e culture moderne (o classe 11 ex D.M. 509/99)
L-12 Mediazione linguistica (o classe 3 ex D.M. 509/99)
L-15 Scienze del turismo (o classe 39 ex DM 509/99)
L-20 Scienze della comunicazione (o classe 14 ex D.M. 509/99)
L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (o classe 23 ex DM 509/99)
L-40 Sociologia (o classe 36 ex D.M. 509/99)
L-5 Filosofia (o classe 29 ex D.M. 509/99)
b) gli studenti che hanno conseguito un diploma di laurea quadriennale (ordinamento ante D.M. 509/99), o titolo straniero equivalente, in:

Lingue e letterature straniere
Relazioni pubbliche
Scienze della comunicazione
Scienze turistiche

In alternativa, per gli studenti in possesso di un diverso titolo di laurea, il Regolamento annuale di ammissione potrà indicare la necessità di avere maturato un adeguato numero di CFU in determinati settori scientifico disciplinari.

Per le modalità di verifica della personale preparazione, che è obbligatoria per tutti, si rinvia al Regolamento annuale di ammissione.

Esame di ammissione – Curriculum in Traduzione specialistica

L'esame consiste in una prova di traduzione da e verso le due lingue straniere studiate. Il candidato dovrà presentarsi con dizionari monolingue per le due lingue straniere.

Si sottolinea l'importanza di:

- Una buona conoscenza dell'inglese e di un'altra lingua straniera (francese, spagnolo, tedesco).
- Una passione per la parola scritta.

La prova di ammissione sarà valutata da una Commissione di certificazione, composta dal Preside (o da un suo delegato), dal coordinatore della Laurea Magistrale e da docenti dei settori scientifico-disciplinari dei CFU curriculari previsti. La Commissione svolgerà il lavoro di valutazione della prova di ammissione nello stesso giorno non appena conclusa la prova suddetta. Gli studenti che avranno superato la prova di ammissione e per i quali la Commissione certificherà il possesso delle competenze necessarie potranno effettuare l'iscrizione al corso di Laurea Magistrale.

23 maggio 2017 alle ore 9.30 in aula 156

4 luglio 2017 alle ore 9.30 in aula 156

5 settembre 2017 alle ore 9.30 in aula 156

19 settembre 2017 alle ore 9.30 in aula 156

Qualora il numero degli studenti idonei sia superiore al numero programmato per le immatricolazioni per l'a.a. 2017/18 potrà essere definita una graduatoria di merito anche sulla base dell'esito del test di ammissione, oppure determinata dall'ordine di immatricolazione.

Esame di ammissione – Curriculum in Interpretariato di conferenza

L'esame prevede:

- un breve testo in lingua italiana da riassumere oralmente in italiano;
- due brevi testi nelle due lingue straniere prescelte, da riassumere oralmente nelle lingue di riferimento;
- due brevi traduzioni a vista dalle lingue straniere prescelte verso l'italiano;
- due brevi traduzioni a vista dall'italiano verso le lingue straniere prescelte.

I testi oggetto della prova saranno tratti da stampa divulgativa, frammenti di discorso o di comunicazione di conferenza. Tale prova è finalizzata a valutare le capacità di comprensione di un testo scritto e orale, l'attitudine alla memorizzazione e al trasferimento interlinguistico orali (cioè le abilità sulle quali interviene il percorso formativo in Interpretariato di conferenza, potenziandoli) in archi temporali brevi.

Sarà poi prevista una prova di argomentazione orale su tracce tematiche di attualità proposte dalla Commissione (politica, economia, ecc...) attinenti all'Italia e/o ai Paesi di cui si studiano le lingue. Lo svolgimento della prova è previsto per ambedue le lingue di studio.

Tale prova, della durata di circa tre minuti per ognuna delle due lingue, è finalizzata a verificare il livello di conoscenza e di controllo delle due lingue straniere studiate e fornirà al contempo una prima indicazione sull'attitudine del candidato all'aggiornamento ed alla documentazione su fatti ed eventi di interesse collettivo e di attualità, qualità indispensabili per la figura dell'interprete.

Non è consentito l'uso di alcun tipo di vocabolario e/o dizionario.

La prova di ammissione sarà valutata da una Commissione di certificazione, composta dal Preside (o da un suo delegato), dal coordinatore della Laurea Magistrale e da docenti dei settori scientifico-disciplinari dei CFU curriculari previsti. La Commissione svolgerà il lavoro di valutazione della prova di ammissione nello stesso giorno non appena conclusa la prova suddetta. Gli studenti che avranno superato la prova di ammissione e per i quali la Commissione certificherà il possesso delle competenze necessarie potranno effettuare l'iscrizione al corso di laurea magistrale.

Gli Studenti che avranno perfezionato l'iscrizione al corso di Laurea Magistrale potranno frequentare le lezioni.

Le prove di ammissione si svolgeranno nelle seguenti date:

23 maggio 2017 alle ore 9.30 in aula 154

4 luglio 2017 alle ore 9.30 in aula 154

5 settembre 2017 alle ore 9.30 in aula 154

19 settembre 2017 alle ore 9.30 in aula 154

Qualora il numero degli studenti idonei sia superiore al numero programmato per le immatricolazioni per l'a.a. 2017/18 potrà essere definita una graduatoria di merito anche sulla base dell'esito del test di ammissione, oppure determinata dall'ordine di immatricolazione.

Organizzazione del Corso di Laurea

Il Piano degli Studi del Corso di Laurea Magistrale si articola su due anni di corso e comprende attività formative vincolate, attività formative a scelta e laboratori vincolati.

Curriculum: **Interpretariato di conferenza**

I ANNO 2017/18

ATTIVITÀ FORMATIVE	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	TIPOLOGIA ATTIVITA' FORMATIVA	AMBITO	CFU
Storia e forme della produzione e della traduzione letteraria in Italia	L-FIL-LET /10	Affine		6
Linguaggi settoriali e traduzione in lingua inglese	L-LIN/12	Caratterizzante	Lingue di studio	9
Linguaggi settoriali e traduzione in seconda lingua (a scelta tra: <i>francese, spagnolo, tedesco</i>)	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/14	Caratterizzante	Lingue di studio	9
LABORATORI				
Mediazione linguistica: lingua inglese I	L-LIN/12	Caratterizzante	Lingue di studio	12
<i>Simultanea</i>				6
<i>Consecutiva</i>				6
Mediazione linguistica: lingua francese I o spagnola I o tedesca I	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/14	Caratterizzante	Lingue di studio	12
<i>Simultanea</i>				6
<i>Consecutiva</i>				6
Teoria e prassi dell'interpretariato	L-LIN/01	Caratterizzante	Linguistica applicata, discipline teoriche e processi comunicativi	6

II ANNO 2018/19

ATTIVITÀ FORMATIVE	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	TIPOLOGIA ATTIVITA' FORMATIVA	AMBITO	CFU
Laboratorio di informatica applicata all'interpretazione	INF/01	Caratterizzante	Metodi e strumenti per la	6
Storia delle relazioni internazionali	M-STO/04	Affine		6
Diritto internazionale -	IUS/13	Affine		6
LABORATORI				
Mediazione linguistica: lingua inglese	L-LIN/12	Caratterizzante	Lingue di studio	12
<i>Simultanea</i>				6
<i>Consecutiva</i>				6
Mediazione linguistica: lingua francese	L-LIN/04,	Caratterizzante	Lingue di studio	12

spagnola II o tedesca	L-LIN/07, L-LIN/14			
<i>Simultanea</i>				6
<i>Consecutiva</i>				6
Laboratorio di esperienze		<i>Altre</i>		3

ATTIVITA FORMATIVE A SCELTA		<i>A scelta</i>		9
Marketing internazionale	SECS-P/08			3
Laboratorio di traduzione pragmatica: comunicazione, manualistica, economia e finanza (mutuato da altro curriculum)	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14			6
Persone e società nell'era digitale	SPS/08			6
Traduzione audiovisiva (sottotitolaggio e doppiaggio)	L-ART/06			6

PROVA FINALE		<i>Prova finale</i>		12
<i>Lingua inglese Simultanea Consecutiva</i>				3
<i>Lingua francese o spagnola o Simultanea Consecutiva</i>				3
<i>Tesi di laurea magistrale</i>				6

Curriculum: Traduzione specialistica

I ANNO 2017/18

ATTIVITÀ FORMATIVE	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	TIPOLOGIA ATTIVITA' FORMATIVA	AMBITO DISCIPLINARE	CFU
Traduzione specialistica: <i>Traduzione specialistica</i>	L-LIN/12	<i>Caratterizzante</i>	Lingue di studio	12
<i>Laboratorio di traduzione pragmatica: comunicazione.</i>				6
Traduzione specialistica: spagnolo I tedesco I	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/14	<i>Caratterizzante</i>	Lingue di studio	12
<i>Traduzione specialistica</i>				6

<i>Laboratorio di traduzione pragmatica: comunicazione,</i>				6
Storia e forme della produzione e della traduzione letteraria in	L-FIL-LET/10	<i>Affine</i>		6
Analisi e ricezione del testo tradotto	L-FIL-LET/14	<i>Caratterizzante</i>	Linguistica applicata, discipline teoriche e processi comunicativi	6
Strumenti informatici per Traduzione assistita e Traduzione automatica e	INF/01 ING-INF/O5	<i>Caratterizzante Caratterizzante</i>	Metodi e strumenti per la ricerca e la Metodi e strumenti per la ricerca e la	12 6 6
Tecniche di redazione e composizione letteraria	L-FIL-LET/12	<i>Caratterizzante</i>	Linguistica applicata, discipline teoriche e processi comunicativi	6

ATTIVITA FORMATIVE A SCELTA		<i>A scelta</i>		9
La traduzione letteraria in Europa: storia lingua e testi	L-FIL-LET/14			6
Web publishing and website editing skills	INF/01			3
Linguaggi settoriali e traduzione in lingua inglese o francese o spagnola o tedesca	L-LIN/12, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/14			9
Retorica, media e comunicazione	L-LIN/01			6
Storia e retorica della narrativa	M-FIL/06			6
Studi culturali	M-FIL/03			6

II ANNO 2018/19

ATTIVITÀ FORMATIVE	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	TIPOLOGIA ATTIVITA' FORMATIVA	AMBITO	CFU
Traduzione specialistica: narrativa e saggistica inglese II	L-LIN/12	<i>Caratterizzante</i>	Lingue di studio	9

Traduzione specialistica: narrativa e saggistica	francese II o Spagnolo II	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/14	<i>Caratterizzante</i>	Lingue di studio	9
Traduzione audiovisiva (sottotitolaggio e doppiaggio)	L-ART/06	<i>Affine</i>			6

Laboratorio di traduzione pragmatica: Scienza e tecnologia, Made in Italy inglese II	L-LIN/12	<i>Caratterizzante</i>	Lingue di studio	9
Laboratorio di traduzione pragmatica: Scienza e tecnologia, Made in Italy francese II o spagnolo II	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/14	<i>Caratterizzante</i>	Lingue di studio	9
Laboratorio di		<i>Altre</i>		3
Prova finale <i>Tesi di laurea magistrale</i>		<i>Prova finale</i>		12

Forme didattiche

Le tipologie delle forme didattiche previste al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti sono costituite da: lezioni cattedratiche (frontali), esercitazioni, laboratori, seminari. Il carico di didattica frontale e di studio individuale per ciascun insegnamento è determinato come dal seguente prospetto:

CFU Crediti Formativi Universitari	ore di didattica frontale (1 CFU = 25 ore) 32% del totale
3	24
6	48
9	72
12	96
15	120

Laboratori di lingue e laboratori di esperienze professionali

Si vedano i documenti allegati, consultabili anche sul sito web dell'Ateneo: www.iulm.it.

Modalità d'esame

La modalità di verifica del profitto è regolamentata dall'art. 18 del Regolamento Didattico di Ateneo che recita:

1. Le strutture didattiche competenti disciplinano le modalità di verifica del profitto dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti ai corsi di studio, ai fini della prosecuzione della loro carriera

scolastica e della acquisizione da parte loro dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite. Tali accertamenti, sempre individuali, devono avere luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova.

2. Gli accertamenti possono dare luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio di approvazione o non approvazione (test di idoneità).

3. Le prove di valutazione del profitto possono essere orali e/o scritte, anche con l'ausilio di supporti informatici purché non integralmente sostitutivi delle prove. In caso di valutazione del profitto basata su prova scritta e prova orale, l'esito della prima non può essere preclusivo della seconda. In caso di valutazione del profitto basata su sola prova scritta, lo studente ha diritto di richiedere una ulteriore valutazione orale. In ogni caso, deve essere garantita la pubblicità delle prove, se orali, e la possibilità dello studente di prendere visione dell'elaborato relativo alla prova scritta.

4. In ogni anno di corso sono previste tre sessioni di esami di profitto. E' quindi esclusa la possibilità di svolgere esami al di fuori delle suddette sessioni o registrare esiti d'esami sostenuti in periodi precedenti.

5. Non è consentito ripetere un esame di profitto verbalizzato con esito positivo.

6. La votazione finale dell'esame di profitto è espressa in trentesimi e l'esame si intende superato se la votazione finale è almeno pari a 18/30. La Commissione, in aggiunta al punteggio massimo di 30/30, può concedere la lode all'unanimità.

7. Qualora lo studente si sia ritirato o non abbia conseguito una valutazione di sufficienza, la relativa annotazione è riportata nel registro dei verbali degli esami di profitto e nella carriera scolastica dello studente ed è evidenziata negli atti trasmessi alle Commissioni degli esami di laurea, senza incidere sulla media finale.

Riconoscimento delle carriere pregresse degli studenti provenienti da rinuncia agli studi

Agli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Traduzione specialistica e interpretariato di conferenza, provenienti da rinuncia agli studi (alla IULM o in altro Ateneo), è possibile riconoscere la carriera pregressa in base ai seguenti criteri:

1. corrispondenza in termini di CFU delle attività precedentemente svolte dallo studente comparate con quanto richiesto dal Corso di Studio;
2. corrispondenza dei programmi dei corsi degli esami superati e verifica della non obsolescenza dei crediti precedentemente acquisiti. Possono essere riconosciuti solo quegli esami la cui data di superamento non sia superiore agli otto anni (solari) dalla data di richiesta di riconoscimento.

Riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero

Le modalità per il riconoscimento delle attività formative effettuati all'estero è regolamentata dall'art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo che recita:

1. L'Università IULM favorisce gli scambi di studenti con Università straniere. Agli studenti sono fornite annualmente adeguate indicazioni ed informazioni sulle attività che possono essere svolte presso le sedi straniere e i relativi riconoscimenti.
2. Le attività svolte all'estero da studenti iscritti all'Ateneo anche nell'ambito di programmi di scambio con istituzioni universitarie straniere sono riconosciute valide ai fini della carriera scolastica e possono dare luogo all'acquisizione di crediti formativi, purché compiute nel rispetto delle norme di cui al presente articolo e delle determinazioni specifiche delle competenti strutture didattiche.
3. Possono essere riconosciute come attività di studio svolte all'estero:
 - a) la frequenza di corsi di insegnamento;

- b) il superamento di esami di profitto, eventualmente da completare con prove integrative;
 - c) le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo, e della tesi nel caso di corso di laurea magistrale, eventualmente usufruendo dell'assistenza di un docente straniero;
 - d) le attività di laboratorio e quelle di tirocinio, secondo le determinazioni della competente struttura didattica.
4. Le modalità per il riconoscimento sono definite - con motivata delibera - dal Consiglio di Facoltà o dal Consiglio della struttura didattica competente.
5. Nella certificazione degli studi compiuti viene indicata anche l'attività svolta all'estero.
6. L'Università IULM può adottare, previo accordi a livello transnazionale con altre Università, curricula che concretizzino l'ipotesi di conseguimento di titoli di studio congiuntamente con altri Atenei Italiani e stranieri.

Frekuensi

La frequenza alle lezioni frontali è vivamente consigliata. La frequenza dei laboratori professionalizzanti e caratterizzanti è obbligatoria per il Curriculum **Interpretariato (è tuttavia previsto un margine di tolleranza nelle assenze per ogni singolo laboratorio – vedere Regolamento dei Laboratori di lingua professionalizzanti e caratterizzanti vincolati), per il Curriculum Traduzione è fortemente consigliata.**

Organizzazione delle attività didattiche e appelli d'esame

L'organizzazione della didattica è su base semestrale. Per l'a.a. 2017/18 il calendario delle lezioni dei corsi ufficiali sarà il seguente:

CALENDARIO DELLE LEZIONI

1° SEMESTRE

I CICLO
II CICLO

dal 2 ottobre al 22 dicembre 2017

dal 2 ottobre al 4 novembre 2017
dal 13 novembre al 22 dicembre 2017

2° SEMESTRE

I CICLO
II CICLO

dal 12 febbraio al 19 maggio 2018

dal 12 febbraio al 24 marzo 2018
dal 9 aprile al 19 maggio 2018

Modalità di svolgimento delle attività didattiche

Corso di 24 ore (3 CFU)

2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 2/3 giorni all'interno di un ciclo didattico.

Corso di 48 ore (6 CFU)

2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 2/3 giorni all'interno di due cicli didattici dello stesso semestre.

Corso di 72 ore (9 CFU)

3/4 lezioni settimanali di 2 ore accademiche,

distribuite su 3/4 giorni all'interno di due cicli didattici dello stesso semestre.

Corso di 96 ore (12 CFU)

dello stesso semestre

4/5 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 4/5 giorni all'interno di due cicli didattici

distribuite su 2/3 giorni in entrambi i semestri.

o 2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche,

Per specifiche esigenze didattiche - opportunamente motivate dai Docenti - il Preside può autorizzare modalità di svolgimento delle attività didattiche diverse da quelle previste dal suddetto format.

Fasce orarie

Le attività didattiche dei corsi si svolgono nelle seguenti fasce orarie equivalenti a due ore accademiche:

Lunedì-Venerdì: 9.00 - 10.30

10.30- 12.00

12.00- 13.30

13.30- 15.00

15.00- 16.30

16.30- 18.00

18.00- 19.30

Sabato: 9.00 - 10.30

10.30- 12.00

ESAMI DI PROFITTO

I^a sessione

(IV^a sessione A.A. 2016/2017 per studenti linguistici – I appello
in debito d'esami rispetto ad anni precedenti)
Laboratori linguistici – II appello

dall'8 gennaio al 10 febbraio 2018 (2 appelli)

dal 12 al 23 gennaio 2018 Esami Laboratori

dal 29 gennaio al 7 febbraio 2018 Esami

II^a sessione

Laboratori linguistici – I appello

linguistici – II appello

dal 21 maggio al 7 luglio 2018 (3 appelli)

dal 29 maggio al 7 giugno 2018 Esami

dal 18 al 27 gennaio 2018 Esami Laboratori

III^a sessione

linguistici – I appello

linguistici – II appello

dal 30 agosto al 29 settembre 2018 (2 appelli)

dal 4 al 13 settembre 2018 Esami Laboratori

dal 14 al 25 settembre 2018 Esami Laboratori

ESAMI DI LAUREA

II^a sessione A.A. 2016/2017

dal 6 all'11 novembre 2017

III^a sessione A.A. 2016/2017
2018

dal 26 al 29 marzo 2018 e dal 4 al 7 aprile

I^a sessione A.A. 2017/2018

dal 18 al 24 luglio 2018

Prova finale

Con la tesi di laurea gli studenti completano il percorso formativo magistrale intrapreso sviluppando una ricerca scientifica di ambito traduttivo, linguistico, stilistico, storico, teorico, metodologico, deontologico, riconducibile alle problematiche della traduzione specialistica e dell'interpretariato a partire da ambiti di studio affrontati nel corso del percorso formativo.

Con la tesi di laurea gli studenti danno prova della conoscenza dell'argomento, nonché della capacità di ricercare, selezionare e strutturare bibliografia critica e contenuti attraverso una tesi di laurea magistrale i cui contenuti si caratterizzano per originalità e rigore nell'impostazione scientifica.

Relativamente ai due diversi curricula si specifica che:

- **Curriculum Traduzione specialistica:** la prova finale, che dovrà certificare l'acquisita capacità da parte dello studente di realizzare prodotti scientifico-culturali d'alto valore, consisterà nella presentazione di una tesi di Laurea magistrale, di contenuto originale, su un argomento di carattere traduttivo (traduzione corredata di commento critico o dissertazione), da esporre al cospetto della Commissione costituita secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo (vedi sotto).

La tesi di traduzione prevede che lo studente si cimenti nella traduzione o di un testo integrale o di parti di più testi paragonabili tra di loro. I testi tradotti saranno normalmente inediti nella lingua di arrivo, tranne che nel caso lo studente intraprenda la ritraduzione di un'opera già tradotta con un'analisi comparativa delle due traduzioni. La traduzione può riguardare un'opera letteraria o un testo specialistico o parti di una o più opere letterarie e testi specialistici, verso la lingua italiana o verso una delle lingue straniere studiate.

A supporto della traduzione è previsto lo sviluppo di una parte del lavoro finalizzata alla contestualizzazione del testo sia nella cultura di origine, sia nella cultura di ricezione. Questo sviluppo contestuale farà da cornice ad approfondimenti di carattere critico e metodologico finalizzati all'illustrazione delle scelte traduttive prese, dell'impianto teorico seguito, dei problemi che la traduzione ha posto e delle soluzioni adottate.

È, inoltre, possibile sviluppare il lavoro di tesi sotto forma di analisi linguistica e stilistica di una o più traduzioni in lingua italiana di testi, ovvero come traduzione di testi rappresentativi del settore tecnico-scientifico. In questo caso la trattazione potrà essere sviluppata in lingua italiana o in lingua straniera e sarà corredata dalla traduzione verso la lingua madre di uno o più dei capitoli sviluppati. Le parti in traduzione saranno concordate con il relatore e il tutor linguistico.

La tesi dissertativa di altro ambito (teorico, storico, metodologico, linguistico o tematico) si configura come l'esito di una ricerca scientifica originale avente per oggetto, in alternativa:

- 1) questioni teoriche e/o metodologiche d'interesse linguistico;
- 2) argomenti di carattere tematico riconducibili alle letterature e/o culture dei paesi delle lingue studiate;
- 3) argomenti riconducibili alle pratiche/problematiche della traduzione;
- 4) altri argomenti di carattere tematico affrontati attraverso gli insegnamenti seguiti dallo studente nel corso del percorso di formazione magistrale e riconducibili alle problematiche della traduzione specialistica.

- **Curriculum Interpretariato di conferenza:** verifica pratica volta a certificare l'acquisita competenza nelle tecniche dell'interpretazione simultanea e dell'interpretazione consecutiva, nella considerazione delle dinamiche e delle circostanze riscontrabili in situazioni reali; elaborazione di una tesi di laurea magistrale scritta, di contenuto originale, consistente nell'elaborazione di un glossario bilingue, corredato - ove necessario - da una serie di osservazioni linguistiche.

In alternativa, è prevista l'elaborazione di una dissertazione originale riguardante:

- 1) questioni scientifiche di ordine storico, teorico, metodologico e deontologico riconducibili alle problematiche dell'interpretazione di conferenza, oppure
- 2) questioni empiriche o scientifiche inerenti una materia oggetto di studio durante l'iter in Ateneo. In entrambi i casi, l'elaborato dovrà essere esposto al cospetto della Commissione costituita secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Per entrambi i curricula, la dissertazione, fermi restandone gli obblighi di originalità, di aggiornamento bibliografico, di capacità di valutazione critica e di rigore metodologico, potrà declinarsi o come ricerca condotta sulla letteratura scientifica riconducibile alla macro-area di riferimento (curriculum interpretariato di conferenza), o rappresentare un'opera più marcatamente originale capace di configurare un contributo personale alla ricerca sull'argomento (curriculum traduzione specialistica).

Un relatore seguirà lo studente nelle varie fasi dello svolgimento della tesi di laurea.

Modalità di svolgimento della prova finale

CV TRADUZIONE SPECIALISTICA:

La Prova finale, che dovrà certificare l'acquisita capacità da parte dello studente di realizzare prodotti scientifico-culturali di alto valore, consiste nella preparazione e nella discussione, al cospetto di una Commissione di Docenti, di una Dissertazione di contenuto originale, in lingua italiana o in una delle due lingue straniere studiate, sviluppata dallo studente sotto la guida di un Relatore e di un Tutor linguistico.

Le Commissioni giudicatrici della Prova finale e del conferimento del titolo di studio - composte da almeno sette componenti, di cui almeno quattro Professori ufficiali della Facoltà o di corsi mutuati dalle altre Facoltà - sono nominate dal Preside della Facoltà.

Le Commissioni sono presiedute dal Preside della Facoltà o, in sua assenza, dal Docente di più alto ruolo o dal Docente con maggiore anzianità di ruolo.

Il voto di laurea è espresso in centodecimi ed è dato dalla media dei voti relativi agli esami sostenuti nel Corso di laurea e il punteggio attribuito all'esame di laurea. In caso di valutazione insufficiente lo studente è tenuto a ripetere la Prova finale. Il punteggio attribuibile alla tesi di laurea va da 0 a 11 punti.

Qui di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati:

0 punti: tesi assolutamente carente.

1-3 punti: tesi di modesta portata tematica. Sufficiente

4-6 punti: tesi ben strutturata ma che necessita di approfondimenti. Buono

7-9 punti: tesi ben strutturata, ben argomentata anche in lingua straniera. Ottimo

10-11 punti: tesi di assoluto pregio per rigore nella documentazione, nella presentazione, scritta, orale, in lingua italiana e lingua straniera. Eccellente.

CV INTERPRETARIATO DI CONFERENZA:

L'esame di laurea consiste nella presentazione e discussione della tesi al cospetto di una Commissione d'esame formata dai docenti relatori e dai tutors linguistici.

Lo studente potrà avvalersi per la presentazione della dissertazione di supporti elettronici (slides in Power Point, ecc.).

Le Commissioni giudicatrici della Prova finale e del conferimento del titolo di studio - composte da almeno

sette componenti, di cui almeno quattro Professori ufficiali della Facoltà o di corsi mutuati dalle altre Facoltà - sono nominate dal Preside della Facoltà.

Le Commissioni sono presiedute dal Preside della Facoltà o, in sua assenza, dal Docente di più alto ruolo o dal Docente con maggiore anzianità di ruolo.

Il voto di laurea è espresso in centodecimi ed è dato dalla media dei voti relativi agli esami sostenuti nel Corso di laurea e il punteggio attribuito all'esame di laurea. In caso di valutazione insufficiente lo studente è tenuto a ripetere la Prova finale. Il punteggio attribuibile alla tesi di laurea va da 0 a 11 punti.

Qui di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati:

0 punti: tesi assolutamente carente.

1-3 punti: tesi di modesta portata tematica o di modesto sviluppo terminologico. Sufficiente

4-6 punti: tesi ben strutturata ma che necessita di approfondimenti. Buono

7-9 punti: tesi ben strutturata, ben argomentata anche in lingua straniera. Ottimo

10-11 punti: tesi di assoluto pregio per rigore nella documentazione, nella presentazione scritta, orale, in lingua italiana e lingua straniera. Eccellente.